

Comune di Collio

Provincia di Brescia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

© CNDCEC- ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

GIUSY RAG. MAINETTI

Comune di COLLIO

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 18/04/2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Collio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Chiavenna/Collio, lì 18/04/2015

L'organo di revisione
Giusy rag. Mainetti

INTRODUZIONE

La sottoscritta Giusy rag. Mainetti, *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 09/04/2014;

- ◆ ricevuta in data 09/04/2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 11 del 08/04/2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - prospetto riassuntivo della gestione di competenza;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - albo dei beneficiari di contributi;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 866 reversali e n. 988 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria **NON E' STATO EFFETTUATO**;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa Padana BCC, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	1	In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio				288.365,02
Riscossioni		428.772,40	3.532.266,38	3.961.038,78
Pagamenti		591.098,71	2.477.815,11	3.068.913,82
Fondo di cassa al 31 dicembre				1.180.489,98
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				1.180.489,98

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa				
	2	2011	2012	2013
		Disponibilità		
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Anticipazione di tesoreria

	3	2012	2013	2014
		Giorni di utilizzo dell'anticipazione	338,00	51,00
Utilizzo medio dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione		223.219,29	155.256,57	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		223.219,29	155.256,57	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		2.009,82	222,15	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2014 è stato di euro...0,00 (zero);

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 115.000,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato/ o sarà comunicato al tesoriere.

A seguito della comunicazione la banca vincola giacenze per un importo pari a quello comunicato o per un importo superiore se alla banca risulta un importo superiore.

Se la liquidità risulta inferiore a quelle delle giacenze vincolate significa che una parte è stata utilizzata per il pagamento di spese correnti e dovrà essere reintegrata con i primi incassi dell'esercizio.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 1.054.451,27, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti di competenza	2.394.241,14	3.013.352,23	3.532.266,38
Impegni di competenza	2.374.906,12	2.965.315,73	2.477.815,11
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	19.335,02	48.036,50	1.054.451,27

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
		5
		2014
Riscossioni	(+)	3.532.266,38
Pagamenti	(-)	2.477.815,11
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.054.451,27
Residui attivi	(+)	314.098,66
Residui passivi	(-)	554.932,82
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-240.834,16
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	813.617,11

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	503.550,30	645.355,64	629.663,18
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	528.994,42	464.702,11	381.878,90
Entrate titolo III	280.448,94	368.842,78	294.717,30
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.312.993,66	1.478.900,53	1.306.259,38
Spese titolo I (B)	1.106.129,32	1.236.244,76	1.135.843,49
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	193.997,02	197.000,00	201.798,05
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	12.867,32	45.655,77	-31.382,16
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	6.000,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	6.000,00		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	1.527,61	3.498,00	3.521,90
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	1.527,61	3.498,00	3.521,90
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	17.339,71	42.157,77	-34.904,06
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	961.895,77	1.402.887,40	2.393.120,14
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	961.895,77	1.402.887,40	2.393.120,14
Spese titolo II (N)	955.428,07	1.400.506,67	1.548.120,87
Differenza di parte capitale (P=M-N)	6.467,70	2.380,73	844.999,27
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	6.000,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	1.527,61	3.498,00	3.521,90
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	1.995,31	5.878,73	848.521,17

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
	Entrate	Spese
8		
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	3.521,90	3.521,90
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	3.521,90	3.521,90

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive		
		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
Totale entrate	0,00	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
Totale spese	0,00	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 892.480,87, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			288.365,02
RISCOSSIONI	428.772,40	3.532.266,38	3.961.038,78
PAGAMENTI	591.098,71	2.477.815,11	3.068.913,82
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			1.180.489,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.180.489,98
RESIDUI ATTIVI	385.129,09	314.098,66	699.227,75
RESIDUI PASSIVI	432.304,04	554.932,82	987.236,86
<i>Differenza</i>			-288.009,11
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			892.480,87

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione				11
	2012	2013	2014	
Risultato di amministrazione (+/-)	3.059,84	39.553,02	892.480,87	
di cui:				
a) Vincolato	1.887,11			
b) Per spese in conto capitale		5.683,30	33.563,14	
c) Per fondo ammortamento				
d) Per fondo svalutazione crediti				
e) Non vincolato (+/-)	1.172,73	33.869,72	858.917,73	

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
		12
Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		3.846.365,04
Totale impegni di competenza (-)		3.032.747,93
SALDO GESTIONE COMPETENZA		813.617,11
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		1.992,88
Minori residui attivi riaccertati (-)		572.724,32
Minori residui passivi riaccertati (+)		610.042,18
SALDO GESTIONE RESIDUI		39.310,74
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		813.617,11
SALDO GESTIONE RESIDUI		39.310,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		39.553,02
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		892.480,87

Analisi del conto del bilancio

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	503.550,30	645.355,64	629.663,18
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	528.994,42	464.702,11	381.878,90
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	280.448,94	368.842,78	294.717,30
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	961.895,77	1.402.887,40	2.393.120,14
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	119.351,71	131.564,30	146.985,52
Totale Entrate		2.394.241,14	3.013.352,23	3.846.365,04
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	1.106.129,32	1.236.244,76	1.135.843,49
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	955.428,07	1.400.506,67	1.548.120,87
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	193.997,02	197.000,00	201.798,05
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	119.351,71	131.564,30	146.985,52
Totale Spese		2.374.906,12	2.965.315,73	3.032.747,93
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		19.335,02	48.036,50	813.617,11
Avanzo di amministrazione applicato (B)				
Saldo (A) +/- (B)		19.335,02	48.036,50	813.617,11

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	14	Anno 2009	1239,0
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2010	1158,0
		Anno 2011	1236,0
		2014	
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)		1.211,00	
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)		15,07%	
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)		182,50	
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		0,00	
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		182,50	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011		0,00	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012		0,00	
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013		0,00	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		0,00	
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012		0,00	
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		0,00	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI		182,50	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010		11,50	
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011		0,00	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)		171,00	
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni		2.709,00	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni			
Totale entrate finali		2.709,00	
impegni titolo I al netto esclusioni		1.426,00	
pagamenti titolo II al netto esclusioni			
Totale spese finali		1.426,00	
Saldo finanziario di competenza mista (B)		1.283,00	

L'ente ha provveduto in data 25/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie			15-16-17
	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	278.957,63	368.564,91	334.189,68
I.M.U. recupero evasione	77.118,37		
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	22.000,00	44.000,00	44.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	953,00	583,27	293,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	5.797,03		
Totale categoria I	384.826,03	413.148,18	378.482,68
Categoria II - Tasse			
TOSAP	20.280,62	21.431,14	21.640,50
TARI	181.102,05	210.625,32	229.500,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	201.382,67	232.056,46	251.140,50
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	257,00	151,00	40,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	257,00	151,00	40,00
Totale entrate tributarie	586.465,70	645.355,64	629.663,18

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
19.995,51	12.000,00	32.685,53

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
		20
Anno	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	30,00%	30,00%
2013	0,00%	0,00%
2014	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale		
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

21	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	30.216,51	100,00%
Residui riscossi nel 2014	22.564,69	75,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.877,41	9,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	4.774,41	16,00%
Residui della competenza		
Residui totali	4.774,41	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti			22
	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	523.829,85	457.537,54	374.714,33
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	5.164,57	5.164,57	5.164,57
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		2.000,00	2.000,00
<i>Totale</i>	528.994,42	464.702,11	381.878,90

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2014 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro 0,00 documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie			
			23
	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	100.612,33	196.278,74	128.010,82
Proventi dei beni dell'ente	150.415,36	139.261,00	99.439,00
Interessi su anticip.ni e crediti	1.984,11	4.388,04	2.654,98
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	27.437,14	28.915,00	64.612,50
Totale entrate extratributarie	280.448,94	368.842,78	294.717,30

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi					
					24
<i>RENDICONTO 2014</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche			0,00		
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	0,00	0,00	0,00		
<i>RENDICONTO 2014</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto			0,00		
Fognatura e depurazione			0,00		
Nettezza urbana	229.500,00	229.500,00	0,00	100%	
Altri servizi			0,00		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			25
	2012	2013	2014
accertamento	3.055,22	6.996,00	7.043,80
riscossione	3.055,22	6.996,00	5.216,63
%riscossione	100,00	100,00	74,06

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue			26
	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	1.527,61	3.498,00	3.521,90
Spesa per investimenti	1.527,61	3.498,00	3.521,90

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	800,00	100,00%
Residui riscossi nel 2014	800,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.827,17	
Residui totali	1.827,17	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		28
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	30.265,01	100,00%
Residui riscossi nel 2014	9.724,25	32,13%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,12	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	20.540,64	67,87%
Residui della competenza	14.818,48	
Residui totali	35.359,12	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				29
Classificazione delle spese correnti		2012	2013	2014
01 -	Personale	270.927,07	251.426,96	241.606,59
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	60.180,50	79.359,72	58.953,65
03 -	Prestazioni di servizi	552.853,68	698.068,84	626.164,79
04 -	Utilizzo di beni di terzi	1.550,00	950,00	1.046,00
05 -	Trasferimenti	137.952,28	136.180,05	149.876,59
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	58.898,20	37.943,56	30.253,02
07 -	Imposte e tasse	23.767,59	22.066,26	20.318,35
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente		10.249,37	7.624,50
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		1.106.129,32	1.236.244,76	1.135.843,49

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		30
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	260.331,89	241.606,59
spese incluse nell'int.03	3.099,28	1.213,01
irap	17.962,56	15.421,82
altre spese incluse	30.000,00	22.178,89
Totale spese di personale	311.393,73	280.420,31
spese escluse		6.670,43
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	311.393,73	273.749,88

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

		31
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	229.715,35
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	22.178,89
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	15.421,82
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	11.891,24
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	247,30
17	Altre spese (specificare):	965,71
Totale		280.420,31

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		32
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	6.670,43
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		6.670,43

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio				33
	2012	2013	2014	
Dipendenti (rapportati ad anno)	8	8	8	
spesa per personale	319.482,63	286.000,61	280.420,31	
spesa corrente	1.106.129,32	1.236.244,76	1.135.843,49	
Costo medio per dipendente	39.935,33	35.750,08	35.052,54	
incidenza spesa personale su spesa corrente	28,88%	23,13%	24,69%	

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa			
			34
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	3.480,00	3.300,00	3.250,00
Risorse variabili	2.320,00	2.200,00	2.000,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	5.800,00	5.500,00	5.250,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 92.214.12 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	7.979,36	84,00%	1.276,70	1.268,80	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	500,00	50,00%	250,00	247,30	0,00
Formazione	500,00	50,00%	250,00		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 30.253,02 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 1,55%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,31%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che sono state appaltate parte degli investimenti previsti in sede di approvazione di bilancio 2014. La restante parte è andata in avanzo di amministrazione, con l'obiettivo di ripresentarle nel nuovo esercizio.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse	32.685,53		
<i>Parziale</i>		32.685,53	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari	19.376,00		
- contributi statali			
- contributi regionali			
- contributi di altri	50.000,00		
- altri mezzi di terzi	2.291.058,61		
<i>Parziale</i>		2.360.434,61	
Totale risorse			2.393.120,14
Impieghi al titolo II della spesa			1.548.120,87

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	4,49%	2,89%	2,31%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	2.344.682,72	2.150.685,70	1.953.685,70
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-193.997,02	-197.000,00	-201.798,05
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.150.685,70	1.953.685,70	1.751.887,65
Nr. Abitanti al 31/12: 2128			
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi i			
			39
Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	58.898,20	37.943,56	30.253,35
Quota capitale	193.997,02	197.000,00	201.798,05
Totale fine anno	252.895,22	234.943,56	232.051,40

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL *dando* adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui							
							41
Residui attivi							
<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui stomati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentuale di riporto</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale Residui Accertati</i>
Titolo I	180.867,44	180.948,09	9,00	478,35	0,26%		181.426,44
Titolo II	26.800,21	23.915,98	3.611,93		0,00%		23.915,98
Titolo III	193.628,41	58.639,68	4.343,81	131.318,68	67,82%		189.958,36
Gest. Corrente	401.296,06	263.503,75	7.964,74	131.797,03	32,84%	0,00	395.300,78
Titolo IV	963.804,81	157.475,99	563.505,53	242.846,71	25,20%		400.322,70
Titolo V	5.062,04	2.276,69		2.785,35	55,02%		5.062,04
Gest. Capitale	968.866,85	159.752,68	563.505,53	245.632,06	25,35%	0,00	405.384,74
Servizi c/terzi Tit. VI	14.470,02	5.515,97	1.254,05	7.700,00	53,21%		13.215,97
Totale	1.384.632,93	428.772,40	572.724,32	385.129,09	27,81%	0,00	813.901,49
Residui passivi							
<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui stomati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentuale di riporto</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale Residui Impegnati</i>
Corrente Tit. I	355.789,00	314.050,42	14.228,59	27.509,99	7,73%		341.560,41
C/capitale Tit. II	1.240.370,61	273.946,43	594.277,67	372.146,51	30,00%		646.092,94
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	#DIV/0!		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	37.285,32	3.101,86	1.535,92	32.647,54	87,56%		35.749,40
Totale	1.633.444,93	591.098,71	610.042,18	432.304,04	26,47%	0,00	1.023.402,75

Andamento della gestione dei residui					
Residui attivi					
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto
Titolo I				0,00	#DIV/0!
Titolo II				0,00	#DIV/0!
Titolo III				0,00	#DIV/0!
Gest. Corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Titolo IV				0,00	#DIV/0!
Titolo V				0,00	#DIV/0!
Gest. Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Servizi c/terzi Tit. VI				0,00	#DIV/0!
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Residui passivi					
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto
Corrente Tit. I				0,00	#DIV/0!
C/capitale Tit. II				0,00	#DIV/0!
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	#DIV/0!
Servizi c/terzi Tit. IV				0,00	#DIV/0!
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi :
- minori residui passivi:

(eventuale):

L'organo di revisione rileva che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio è di entità rilevante e tale da far perdere significatività ad attendibilità al risultato dell'esercizio precedente.

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Residui ante 2009							
				Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013				0	0	0	0
Residui riscossi				0	0	0	0
Residui stralciati o cancellati				0	0	0	0
Residui da riscuotere al 31/12/2014				0	0	0	0

La determinazione delle entrate di dubbia e difficile esazione e la conseguente "svalutazione" deve pertanto avere effetti sulla programmazione degli impieghi delle medesime, in termini di spesa pubblica, al fine di tutelare l'ente dal rischio di utilizzare entrate non effettive, finanziando obbligazioni passive scadute ed esigibili con entrate non disponibili e quindi finanziando il bilancio e la gestione in "sostanziale situazione di disavanzo" (in tal senso, Corte cost., sentenze n. 250 del 2013 e n. 213 del 2008, in ordine alla "necessaria" «contestualità [...] dei presupposti che giustificano le previsioni di spesa con quelli posti a fondamento delle previsioni di entrata necessarie per la copertura finanziaria delle prime»). "

Per tali residui il Revisore, in attesa dell'esito della verifica, propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile pari a euro 15.000,00

Analisi anzianità dei residui								44
RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale	
ATTIVI								
Titolo I					478,35	89.078,22	89.556,57	
di cui Tarsu/tari						37.791,90		
di cui F.S.R o F.S.						28.404,00		
Titolo II						30.404,00	30.404,00	
di cui trasf. Stato						28.404,00		
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo III	6.323,00	3.146,00	2.654,00	29.237,00	89.958,68	97.233,25	228.551,93	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi							0,00	
di cui sanzioni CdS						1.827,17		
Tot. Parte corrente	6.323,00	3.146,00	2.654,00	29.237,00	90.437,03	216.715,47		
Titolo IV	19.213,04		4.774,41	75.464,26	143.395,00	69.376,00	312.222,71	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo V	2.215,70		569,65				2.785,35	
Tot. Parte capitale	21.428,74	0,00	5.344,06	75.464,26	143.395,00	69.376,00		
Titolo VI			7.700,00			28.007,19	35.707,19	
Totale Attivi	49.180,48	3.146,00	21.042,12	180.165,52	377.227,03	383.474,66	699.227,75	
PASSIVI								
Titolo I		1.872,00		4.518,79	21.119,20	156.751,25	184.261,24	
Titolo II	113.858,87		569,65	83.702,97	174.015,02	369.972,44	742.118,95	
Titolo III							0,00	
Titolo IV	18.558,62	1.500,00	2.198,82	2.000,00	8.390,10	28.209,13	60.856,67	
Totale Passivi	132.417,49	3.372,00	2.768,47	90.221,76	203.524,32	554.932,82	987.236,86	

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso del 2014.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			45
	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		1.500,00	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	1.500,00	0,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		46
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
0,00	1.500,00	0,00
incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
	1.478.900,53	
	0,10%	

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Le Società partecipate sono in liquidazione e l'Ente è in attesa di essere informato sull'esito delle procedure.

Le partecipazioni dell'ente:

Il comune di COLLIO partecipa al capitale delle seguenti società:

1. **Società Agenzia Parco Minerario Alta V.T.** in liquidazione con una quota dal 19,50%;
2. **Società Azienda Servizi Valtrompia SPA** con una quota del 2,19%;
3. **Società Impianti Valtrompia SPA** in liquidazione con una quota de 30,81%;
4. **Società Civitas srl** con una quota del 1%;

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di COLLIO, oltre a far parte della Comunità Montana di Valle Trompia, partecipa al Consorzio di BIM (Bacino Imbrifero Montano) della Valle Camonica.

L'adesione alla Comunità Montana e la partecipazione al Consorzio BIM, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere CASSA PADANA BCC. VALLE TROMPIA

Economo Rambaldini rag. Giorgio

Concessionari EQUITALIA SPA

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

				56
Attivo	31/12/2013	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	13.234.920,00	117.500,00		13.117.420,00
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	13.234.920,00	117.500,00	0,00	13.352.420,00
Rimanenze				0,00
Crediti	204.833,00	526.486,42	721.533,05	0,00
Altre attività finanziarie	1.145.660,00	1.145.660,00		0,00
Disponibilità liquide	288.365,00	3.961.038,78	3.068.913,82	1.180.489,98
Totale attivo circolante				0,00
Ratei e risconti	1.384.633,00	685.405,25		699.227,75
				0,00
Totale dell'attivo	16.258.411,00	4.487.525,20	5.748.798,49	14.997.137,73
<i>Conti d'ordine</i>				0,00
Passivo				
Patrimonio netto	12.664.280,00	4.487.525,20	4.900.792,30	12.251.012,90
Conferimenti				0,00
Debiti di finanziamento	1.960.686,00		201.798,05	1.758.887,85
Debiti di funzionamento				0,00
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti				0,00
Totale debiti				
Ratei e risconti	1.633.445,00		646.208,14	987.236,86
				0,00
Totale del passivo	16.258.411,00	4.487.525,20	5.748.798,49	14.997.137,73
<i>Conti d'ordine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale non può essere verificata con il risultato economico dell'esercizio in quanto Ente esonerato dalla compilazione (comune inferiore a 3.000 abitanti). Esistono tuttavia elaborazioni extracontabili a suffragio di quanto evidenziato.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate (indicare gli estremi delle eventuali segnalazioni);
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione. L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi

economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;

economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;

indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;

gestione delle risorse umane e relativo costo;

gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,

attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;

- qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e si propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile pari a euro 15.000,00 per i residui attivi di dubbia esigibilità.

REVISORE DEI CONTI
Rag. Giusy Mainetti

